

Dopo la pausa estiva, il Corripuglia, il Campionato regionale di corsa su strada, è ripreso con la 13<sup>a</sup> tappa a Palo del Colle, in occasione della quarta edizione della StraDynamyca. Quale occasione migliore per la società organizzatrice, la Dynamyk Fitness, di festeggiare il prestigioso secondo posto in Italia ai recenti Campionati Italiani master 10km di Alberobello? E la presenza del Presidente Regionale della Fidal Puglia, Giacomo Leone, dalle fasi pre-gara alla premiazioni, ha suggellato l'evento. Manifestazione che si è sviluppata egregiamente, sotto l'occhio vigile di Gino Saccente e Enzo Trentadue, i due dirigenti responsabili dell'organizzazione a cominciare dal rapido disbrigo delle pratiche di iscrizione e di consegna dei pacchi gara (prettamente alimentari), al costo di 7 euro.

A disposizione degli atleti bagni chimici e struttura fissa; intelligente la scelta di far partire gli atleti alle 9.00, guadagnando mezz'ora di fresco, in una giornata ancora calda, nonostante il leggero venticello che spira.

A presentare la manifestazione il sempre bravo Paolo Liuzzi pronto anche ad invogliare gli atleti a rimanere dietro la linea di via. Partenza che non ha goduto della solita zona pole a favore degli atleti più veloci con pettorale contraddistinto da speciale bollino, precedentemente selezionati dalla Commissione master della Fidal Puglia: non fermati precedentemente, gli atleti non hanno voluto indietreggiare, con i prescelti che si sono schierati davanti a loro e alla linea di via, rubando sostanzialmente qualche metro alla lunghezza del circuito.

Purtroppo era impossibile fare indietreggiare il plotone dei partecipanti, che, dopo l'Inno di Mameli e il colpo di pistola del via, hanno invaso le strade di Palo.

Percorso misto tra cittadino e extraurbano, con diversi saliscendi di una certa entità da affrontare, abbellito ed appesantito dal salitone finale nei pressi del Campanile, prima di svoltare a destra e terminare con lunghi sprint in Piazza Santa Croce.

Tracciato blindato al traffico veicolare e ben presidiato, con segnalazione accurata dei chilometri, ristoro a metà distanza e, da evidenziare, la costante presenza di pubblico a bordo strada.

918 gli iscritti, 858 gli atleti giunti regolarmente al traguardo, ai quali si sono aggiunti circa duecento atleti "liberi". Purtroppo il traguardo dei liberi sarebbe dovuto essere differenziato in precedenza e non in prossimità di quello dei competitivi, con un Giudice impegnatissimo a deviare i neofiti, ma con il concreto rischio di impallare più volte i colleghi nel rilevare i numeri di pettorale e i... fotografi.

Dopo il titolo italiano Juniores, l'ottimo Pasquale Selvarolo conquista il successo in questa manifestazione in 29:43, lasciandosi alle spalle nientemeno che il "grande" Francesco Minerva (Montedoro Noci) - campione italiano SM40 - che nella sua città deve accontentarsi della piazza d'onore in 30:10. Terzo posto per Nicola Mastrodonato (Pedone Riccardi Bisceglie) in 31:40, davanti a Matteo Mimma (Montedoro Noci), quarto in 31:51, e a Rosario Livatino (Athletic Academy Bari), quinto in 32:01, a sua volta seguito da Stefano Todisco (Atl. San Giovanni Bosco Palagianello), sesto in 32:08. Settimo posto per il primo atleta della società organizzatrice: Mimmo Tedone, in 32:15, sul compagno di squadra, Angelo Pazienza, ottavo in 32:15. Nono, al rientro dopo la parantesi ciclistica, Giuliano Gaeta (Montedoro Noci), in 32:51, con il sempre presente Giuseppe Mele, ancora Dynamyk, decimo in 33:12.

Francesca Riti (Montedoro Noci) è la vincitrice della gara femminile in 38:50 riuscendo a tener dietro due grossi calibri come Marie France Zaccheo (Atletica Amatori Corato), seconda in 39:10, e Marianonietta Amatulli (Montedoro Noci), terza in 39:49. A ridosso del podio ecco Milena Casaluca (Nuova Atletica Bitonto) in quarta posizione in 39:58, a precedere Marisa Russo (Marathon Massafra), quinta in 40:23, e Nicoletta Ferrante (Atletica Talsano), sesta in 40:50. E' settima Alessia Santonastaso (Free Runners Molfetta), in 41:45, seguita da Silvia Acquaviva (Martina Franca Running), ottava in 41:45, e da Marilena Brudaglio, prima

Dynamyk, nona in 41:51. Chiude la lista della prime donne, Tiziana Lamacchia (La Pietra Modugno) in 41:58.

A chiudere le graduatorie, in campo maschile, Giovanni Bruno (Atletica Adelfia), in 1:21:48, e, tra le donne, Antonella Stani (Ikkos Atleti Taranto), in 1:25:53, da lodare come i primi.

Ristoro con gelato, acqua e integratore e una lattina di una bibita energetica.

Cerimonia di premiazione ritardata da varie contestazioni seguenti alla pubblicazione delle classifiche, con sistemazione graduale che permette l'inizio dell'ultimo atto della manifestazione, cominciato con l'oramai tradizionale scambio di doni tra Dynamyk e Montanari doc, a suggellare il loro gemellaggio in nome di Vito Prezioso, cui è dedicato l'odierno memorial unitamente a Nino Danisi.

E' il momento della celebrazione dei vincitori, Pasquale Selvarolo e Francesca Riti, letteralmente riempiti di premi, dal trofeo al cesto di prodotti alimentari al premio tecnico...

A seguire salgono sul podio i meritevoli di ciascuna categoria per fascia di età (i primi cinque sino alla 60, i primi tre della restanti) che ritirano premi alimentari e articolo tecnico.

Ultimo atto ufficiale, il riconoscimento delle prime cinque società per numero complessivo di arrivati: vince la Bitonto Sportiva su, nell'ordine, Montedoro Noci, Assi Trani, Nadir on the road Putignano e Amatori Putignano.

Bilancio positivo per la manifestazione odierna, Il Corripuglia intanto dà appuntamento per domenica prossima alla tappa foggiana di Cerignola, in occasione della 16^ CorriCerignola.